



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE "B. MIRAGLIA"

Via Vigna del Principe - 88816 STRONGOLI (KR)

tel. 0962/818345 - cod. fisc. 81005470794 - cod. mecc. KRIC80900B

e-mail: kric80900b@istruzione.it - pec: kric80900b@pec.istruzione.it

sito web: www.iostrongolikr.edu.it

Alle studentesse e agli studenti

Alle famiglie

Ai docenti

Al personale ATA

Al DSGA

Oggetto: Direttiva sul divieto di utilizzo di smartphone e dispositivi personali nell'orario scolastico – disposizioni applicative per l'a.s. 2025/2026

Con la **Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 3392 del giugno 2025** è stato introdotto, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, il **divieto di utilizzo di smartphone e dispositivi digitali personali in tutte le scuole italiane, di ogni ordine e grado.**

La misura recepisce indirizzi internazionali già adottati in diversi Paesi europei e trova fondamento in:

- **DPR 249/1998** (*Statuto delle studentesse e degli studenti*), che tutela il diritto all'apprendimento in un contesto sereno e ordinato;
- **D.Lgs. 165/2001, art. 25**, che attribuisce al dirigente scolastico la responsabilità di gestione unitaria dell'istituzione e della sicurezza educativa e organizzativa;
- **Linee guida sull'educazione civica digitale** (MIUR, 2018), che invitano a un uso consapevole e non passivo delle tecnologie.

La presente direttiva ha dunque valore **giuridico-regolamentare**: vincola l'intera comunità scolastica e integra il **Regolamento di Istituto** e il **Patto Educativo di Corresponsabilità**.

Ambito di applicazione

A decorrere dal **1° settembre 2025**, in tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado:

- è fatto divieto di utilizzo di smartphone, auricolari, tablet e altri dispositivi digitali personali durante **lezioni, intervalli, spostamenti interni, attività pomeridiane, assemblee, uscite didattiche e viaggi di istruzione**;
- i dispositivi dovranno restare **spenti e non visibili** (in zaini, borse o armadietti) per tutta la permanenza a scuola.

Firmato digitalmente da MARINA AGOSTINO

Motivazioni pedagogiche

La scuola non è un semplice luogo di trasmissione di nozioni, ma una **comunità educativa**. L'uso compulsivo dello smartphone rischia di minare i processi formativi, poiché:

- riduce la **capacità di concentrazione prolungata**;
- alimenta ansia da notifiche e dipendenza da gratificazioni istantanee;
- compromette la qualità del pensiero critico, sostituito da risposte immediate e superficiali;
- rende più fragili le relazioni tra pari e con gli adulti.

La sospensione dell'uso del telefono in ambito scolastico diventa quindi un atto **educativo**:

- favorisce l'**ascolto attivo** durante le lezioni;
- rafforza le **competenze trasversali** (*life skills*), come attenzione, riflessione, collaborazione;
- stimola la **creatività**, che nasce spesso dal silenzio e dalla noia, non dalla continua stimolazione.

Motivazioni sociologiche

La società digitale ha trasformato la comunicazione in flusso costante e frammentato. Le nuove generazioni crescono immerse in **interazioni virtuali** che, se da un lato ampliano le opportunità, dall'altro possono:

- ridurre la qualità dei rapporti interpersonali diretti;
- aumentare fenomeni di isolamento sociale mascherato da iperconnessione;
- distorcere la percezione del tempo e della realtà.

La scuola, uno dei pochi spazi in cui giovani di diversa estrazione si incontrano quotidianamente, deve garantire un **ambiente libero da interferenze digitali**, in cui:

- il dialogo non passi da uno schermo ma da uno sguardo;
- i conflitti possano essere gestiti guardandosi negli occhi;
- le amicizie si consolidino nella presenza reale.

In questa prospettiva, il divieto diventa una **scelta sociologica consapevole**, volta a preservare il tessuto relazionale della comunità scolastica.

Eccezioni

Sono ammesse deroghe esclusivamente in due casi:

1. **Necessità sanitarie certificate**, per studenti che necessitano del dispositivo a supporto di condizioni mediche particolari, previa autorizzazione scritta della Dirigenza.
2. **Attività didattiche autorizzate**, in cui l'uso di dispositivi sia funzionale agli obiettivi formativi. In tali circostanze:
 - l'utilizzo deve essere limitato al tempo necessario;
 - deve svolgersi sotto la diretta sorveglianza del docente;
 - si privilegeranno dispositivi messi a disposizione dalla scuola.

. Modalità applicative

- I dispositivi dovranno essere **spenti e riposti** per l'intera durata della permanenza scolastica.
- È vietato l'uso anche in modalità silenziosa o con auricolari.
- In caso di utilizzo non autorizzato:
 - il docente segnalerà l'infrazione;
 - il dispositivo potrà essere ritirato e custodito in segreteria, con restituzione a fine giornata;
 - l'infrazione sarà registrata e, in caso di reiterazione, comporterà provvedimenti disciplinari.

Regime disciplinare

L'uso non autorizzato dei dispositivi costituisce **violazione del Regolamento d'Istituto** e sarà trattato secondo quanto previsto dal **DPR 249/1998** (*Statuto delle studentesse e degli studenti*) e successive modifiche.

Le sanzioni, graduate per gravità e recidiva, potranno comprendere:

- richiamo verbale;
- annotazione scritta sul registro;
- convocazione della famiglia;
- sospensione da attività extrascolastiche;
- ulteriori provvedimenti previsti dallo Statuto e deliberati dagli organi collegiali.

Comunicazioni urgenti

Per garantire la sicurezza e la continuità dei rapporti con le famiglie:

- ogni comunicazione urgente dovrà transitare esclusivamente attraverso la **segreteria didattica**;
- non saranno ammesse comunicazioni dirette tramite dispositivi personali durante l'orario scolastico.

Ruolo della comunità scolastica

- **I docenti** vigilano sull'applicazione del divieto e guidano gli studenti a riflettere sul valore dell'attenzione e della presenza.
- **Il personale ATA** collabora per il controllo negli spazi comuni e la custodia dei dispositivi ritirati.
- **Le famiglie** sono invitate a sostenere il provvedimento, ricordando che esso mira al benessere formativo dei loro figli.

La presente direttiva non rappresenta un ritorno al passato né un rifiuto del digitale, ma un **allenamento all'uso consapevole della tecnologia**.

Per queste ore, a scuola, scegliamo di riscoprire la presenza reale, le relazioni autentiche, l'attenzione profonda. Perché la libertà non è fare tutto sempre, ma saper scegliere ciò che ci fa crescere.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Marina Agostino